

IVG

Liguria, all'Agenzia del Demanio il premio "CompraVerde" per il miglior bando verde tra le pubbliche amministrazioni

di **Redazione**

20 Ottobre 2016 - 13:48



Liguria. La direzione regionale Liguria dell'Agenzia del Demanio ha vinto il premio CompraVerde 2016 per il miglior bando verde e la migliore politica di Green Public Procurement (Gpp).

Il premio è stato consegnato lo scorso 14 ottobre nell'ambito del Forum CompraVerde-BuyGreen 2016, due giornate di Stati Generali degli Acquisti Verdi dedicate a politiche, progetti, beni e servizi di Green Procurement pubblico e privato che si sono tenute a Roma.

Il premio è un riconoscimento alle pubbliche amministrazioni che si distinguono per il loro impegno nella diffusione delle buone pratiche e degli acquisti sostenibili ed è promosso anche dall'Associazione Agende 21 Locali Italiane che raggruppa Regioni ed Enti locali nel promuovere attività di sviluppo sostenibile a tutela dell'ambiente e della natura.

Quest'anno, la direzione regionale Liguria dell'Agenzia è risultata vincitrice per il bando di gara che ha realizzato per l'affidamento del servizio di progettazione, esecuzione e direzione lavori per la rifunzionalizzazione dell'immobile di proprietà dello Stato dell'ex sede Inps di Genova con la seguente motivazione specifica: "Per l'impegno e il coraggio

nell'utilizzare criteri di preferibilità ambientale in un settore ancora privo dei Criteri Ambientali Minimi (Cam) all'epoca del bando, divenendo così una buona pratica da utilizzare che potrebbe incidere molto sul mercato dell'edilizia in direzione di una sua maggiore sostenibilità".

Il progetto prevede, oltre alle opere edili ed impiantistiche, anche l'abbattimento dei consumi energetici. Il bando, primo in Italia, rientra nell'ambito del progetto comunitario Gpp 2020 che mira a ridurre del 20 per cento le emissioni di gas serra, aumentare del 20 per cento il contributo delle fonti rinnovabili alla produzione di energia e aumentare del 20 per cento l'efficienza energetica.

L'operazione consentirà (una volta conclusi i lavori) di accentrare alcuni uffici del Ministero dell'Interno, raggiungendo così gli obiettivi di razionalizzazione degli spazi e di contenimento della spesa pubblica previsti per legge.